

N. 02	Oggetto: Costituzione iniziale fondo delle risorse decentrate anno 2018. Risorse per le politiche di sviluppo umane e per la produttività.
Data 08/03/2018	

L'anno duemiladiciotto, il giorno otto, del mese di marzo, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs.150/2009; – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22.10.2004, come integrati dal CCNL del 09.05.2006, che distingue le risorse decentrate in due categorie:

- risorse decentrate stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", la cui quantificazione non è suscettibile di "variazioni annuali" se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
- risorse decentrate variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e rimesse a disposizione del Fondo;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006; art. 8 CCNL dell'11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

Visto l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 04 marzo 2009, n. 15,...."; Preso atto che la Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo nr. 51 del 04.10.2011, precisa quanto segue:

- che le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2 bis, del D. L. 78/2010, sono solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche dei soggetti individuati o individuabili e che pertanto potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti;

- che detta caratteristica ricorre per quelle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna, in quanto si tratta di prestazioni professionali tipiche la cui provvista all'esterno potrebbe comportare aggravii di spesa a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni, e che pertanto devono intendersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2 bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78";

- che le risorse che alimentano il fondo derivanti dal recupero dell'ICI o da contratti di sponsorizzazione non si sottraggono alla regola generale sopra indicata, nel senso cioè che esse devono essere computate ai fini della determinazione del tetto di spesa posto al fondo per la

contrattazione integrativa dall'art. 9, comma 2 bis, citato;

Visto l'art. 23, comma 2 bis, del DLgs 75/2017, il quale prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Vista la deliberazione n. 53/2015 della sez. regionale della Corte dei Conti Puglia la quale stabilisce che la nuova disciplina prevista dall'articolo 9, comma 2 bis, DL n. 78/2010, convertito in L. 122/2010, a seguito delle modifiche introdotte dalla L. n. 147/2013, deve essere considerata quale modalità per una stabilizzazione delle riduzioni operate nel periodo 2011/2014.

Vista altresì la deliberazione n. 26/SEZAUT/2014, della Sezione delle Autonomie secondo cui "tale norma è da considerare, quindi, di stretta interpretazione e non sono consentite limitazioni del suo nucleo precettivo in contrasto con il valore semantico dell'espressione normativa utilizzata" e pertanto l'unico precetto da applicare riguarda il nuovo periodo introdotto dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 ovvero "a decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Richiamata integralmente la precedente determinazione RSF n. 4 del 24/02/2017;

Rilevato che dal confronto della consistenza numerica del personale in servizio negli anni 2016 e 2018 non risulta un potenziale decremento per cessazioni od incremento per potenziali nuove assunzioni, della media dei dipendenti come di seguito evidenziato:

Anno 2016:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2016 = 3 unità;

personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2016 = 3 unità;

media dipendenti Anno 2016 = 3=

Anno 2018:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2018 = 3 unità;

personale a tempo indeterminato in servizio alla data odierna = 3 unità

media dipendenti Anno 2018 = 3=

potenziale nuove assunzioni previste in corso anno = 0

Confronto 2016/2018:

Media dipendenti Anno 2016 = 3=

Media dipendenti Anno 2018 = 3=

Decremento media dipendenti = 0,00 =

Incremento media dipendenti = 0,00=

Rilevato che per l'anno 2018 quindi, in applicazione dell'art 1, comma 236 della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) di non procedere con la riduzione del fondo delle risorse decentrate in relazione alla diminuzione del personale in servizio o del potenziale incremento per nuove assunzioni;

Dato atto che l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o trattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

Rilevato altresì, che occorre procedere alla determinazione iniziale/provvisoria del Fondo risorse decentrate per l'anno 2018, in attesa di eventuale rideterminazione per effetto del nuovo CCNL (ipotesi di contratto siglato in data 21/02/2018) come da prospetto allegato;

DETERMINA

1. Di costituire, per le motivazioni in premessa esposte, che si intendono con la presente integralmente richiamate, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018, come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che la determinazione del Fondo come con la presente operata per l'anno 2018 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future circolari interpretative nonché di novità normative (compreso nuovo CCNL);
3. Di dare atto, altresì, che il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2018 non supera l'importo massimo consentito, costituito dall' ammontare del Fondo 2016, oltre al non superamento 2018 rispetto al 2016, del concetto bensì più ampio del trattamento accessorio delle retribuzione corrisposte ai dipendenti incaricati di posizione organizzativa, negli enti senza la dirigenza, seppur "pagate" a bilancio;
4. Di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2018 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2018, del BP 2017/2019 e del BP 2018/2020 in corso di formazione, afferenti la spesa del personale;

5. Di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. Aziendale e di pubblicare la presente determinazione sull'apposita sezione del sito web istituzionale.

VERIFICA DEI LIMITI IN MATERIA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA ANNO 2018		
DESCRIZIONE	2016	2018
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4 CC. 1,5 PARTE FISSA)	329,77	329,77
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8 CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	493,51	493,51
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)		
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART. 15 C.1, lett. L, CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15 C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4 C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011		
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	-1681,25	-1681,25
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 1 COMMA 236 LEGGE 208/2015		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI		
TOTALE RISORSE STABILI	13.277,07	13.277,07
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 448/1997; ART. 15, C.1, lett. D, CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L. 662/1996; ART. 53, C.1, lett. F, D.LGS 446/1997)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C.1, lett. K, CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N, CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili soggette al limite	-	-
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 15, C.5, CCNL 1998-2001)		
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1, LETT. K, CCNL 1998-2001; ART. 32, CC. 5-6, D.LGS. 16/2006)		
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 448/1997; ART. 15, C.1, lett. D, CCNL 1998-2001)		
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K; ART. 15, COMMA 4 E 5, DL 98/2011)		
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	-	-
TOTALE RISORSE VARIABILI	-	-
TOTALE	13.277	13.277
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO "FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	13.277	13.277
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	13.277	13.277
Calcolo delle riduzioni previste		
Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):		
PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	3	3
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	3	3
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SENSOMMA	3,000	3,000
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		
		13.277
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO	0	13.277,07
	0	
	-	
	0	

	Spesa finanziata	Fonte di finanziamento	Riferimento normativo	Importo
U1	Progressioni economiche orizzontali	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. b), CCNL1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004	9.594,83
U2	Retribuz. di posizione e di risultato (enti con dirigenza)	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. c), CCNL 1.4.1999	
U3	Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999	Risorse stabili	Art. 19, c. 1, CCNL 1.4.1999	
U4	Personale educativo asili nido	Risorse stabili	Art. 6, CCNL 5.10.2001	
U5	Indennità di comparto	Risorse stabili	Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004	1.707,24
U6	Progressioni economiche di nuova istituzione ai sensi dell'art. 35 CCNL 22/01/2004	Risorse stabili	Art. 35, c. 3, CCNL 22.1.2004	
			TOTALE	13.277,07
U7			Risorse stabili disponibili per la contrattazione	1.975,00

	Spesa finanziata	Fonte di finanziamento prioritaria	Riferimento normativo	Importo
U8	Indennità di turno+reperibilità+maneggio valori+orario notturno e festivo+rischio	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. d), CCNL 1.4.1999	
U9	Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale categorie A , B e C	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. e), CCNL 1.4.1999	
U10	Specifiche responsabilità	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 1.4.1999	1.975,00
U11	Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D: ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile dei tributi, archivista informatico, addetto URP, formatore professionale, messo notificatore per funzioni di ufficiale giudiziario, specifiche responsabilità personale protezione civile	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. i), CCNL 1.4.1999	
U12	Finanziamento alte professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22/01/2004	Rigo S19 risorse stabili	Art. 32, c. 7, CCNL 22.1.2004	
			TOTALE	1.975,00
U13			Eventuali risorse stabili residue	0,00

Utilizzo fondo - Parte variabile e residua parte stabile				
U14	Produttività e miglioramento servizi	Risorse stabili + variabili	art. 17, c. 2, lett. a), e art. 18, CCNL 1.4.1999	
U15	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, ecc.)	Risorse variabili (rigo V3)	art. 17, c. 2, lett. g), CCNL 1.4.1999	
U16	Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, senza incremento dotazione organica o senza la relativa copertura	Risorse variabili	art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	
U17	Messi notificatori	Quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria Rigo V8 risorse variabili	art. 54 CCNL 14.9.2000	
U18	Incentivazione personale case da gioco	Rigo V9 risorse variabili	art. 31, c. 4, CCNL 22.1.2004	
U19	Mobilità del personale	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale Rigo V2 risorse variabili	Art. 1, c. 59, Legge 662/1996, come modificato dall'art. 73 della Legge 133/2008	
TOTALE				0,00
U20	Verifica utilizzo fondo			0,00

La presente determinazione:

- X anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio Comunale on-line da oggi per 15 giorni consecutivi.
- ___ esecutiva di precedente atto, non e' soggetta a pubblicazione all'albo pretorio on.line ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 267/2000.
- ___ non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 267/2000.
- X comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 267/2000 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento e' il
Sig. Domenico Trombetta

E che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 0774-925088

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa **favorevole**, ai sensi dell'articolo 147 – bis, comma 1, del vigente D.Lgs. n. 267/2000, sul presente atto.

Data 08/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Domenico Trombetta

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto il suddetto parere di regolarità tecnica, visti gli artt. 151 comma 4, 147 bis comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 ed in relazione al disposto dell'art. 6, comma 6 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

ESPRIME

Parere **favorevole** di regolarità contabile e monetaria

ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa, sul presente atto che, dalla seguente data, diviene esecutivo.

L'impegno contabile e' stato registrato sull'intervento (vedi codifica afferente fondo personale) -capitolo Gestione competenza 2018 del BP 2017/2019 e BP 2018/2020 in corso di formazione

Nella residenza comunale, li 08/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Domenico Trombetta

**N. del Registro delle
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata, sul sito web istituzionale dell'Ente, all'Albo Pretorio on –line, dal _____
al _____

Data

Il Responsabile delle Pubblicazioni
